



Parrocchia San Bruno in Colleferro

Tel./Fax 06.97.01.589

www.parrocchiasanbruno.it

fb. sanbrunocolleferro

Anno 22- Numero 17

26.04.2020

III Domenica
DI PASQUA

Comunità in Festa

“Si avvicinò e camminava con loro”

Lc 24, 13-35

“Gesù si avvicinò e camminava con loro. Dio si avvicina sempre, viandante dei secoli e dei giorni, e muove tutta la storia. Cammina con noi, non per correggere il nostro passo o dettare il ritmo. Non comanda nessun passo, prende il nostro. Nulla di obbligato. Ogni camminare gli va. Purché uno cammini. Gli basta il passo del momento. Gesù raggiunge i due viandanti, li guarda li vede tristi, rallenta: che cosa sono questi discorsi? Ed essi gli raccontano la sua storia: una illusione naufragata nel sangue sulla collina.

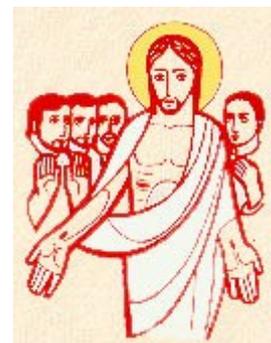
Lo hanno seguito, lo hanno amato: noi speravamo fosse lui... Unica volta che nei Vangeli ricorre il termine speranza, ma solo come rimpianto e nostalgia, mentre essa è «il presente del futuro» (san Tommaso); come rammarico per le attese di potere tramontate. Per questo «non possono riconoscere» quel Gesù che aveva capovolto al sole e all'aria le radici stesse del potere. Ed è, come agli inizi in Galilea, tutto un parlare, confrontarsi, insegnare, imparare, discutere, lungo ore di strada.

Giunti a Emmaus Gesù mostra di voler «andare più lontano». Come un senza fissa dimora, un Dio migratore per spazi liberi e aperti che appartengono a tutti. Allora nascono parole che sono diventate canto, una delle nostre preghiere più belle: resta con noi, perché si fa sera. Hanno fame di parola, di compagnia, di casa. Lo invitano a restare, in una maniera così delicata che par quasi siano loro a chiedere ospitalità. Poi la casa, non è detto niente di essa, perché possa essere la casa di tutti. Dio non sta dappertutto, sta nella casa dove lo si lascia entrare. Resta. E il viandante si ferma, era a suo agio sulla strada, dove tutti sono più liberi; è a suo agio nella casa, dove tutti sono più veri.

Il racconto ora si raccoglie attorno al profumo del pane e alla tavola, fatta per radunare tanti attorno a sé, per essere circondata da ogni lato di commensali, per collegarli tra loro: gli sguardi si cercano, si incrociano, si fondono, ci si nutre gli uni degli altri.

Lo riconobbero allo spezzare il pane. Lo riconobbero non perché fosse un gesto esclusivo e inconfondibile di Gesù - ogni padre spezzava il pane ai propri figli - chissà quante volte l'avevano fatto anche loro, magari in quella stessa stanza, ogni volta che la sera scendeva su Emmaus. Ma tre giorni prima, il giovedì sera, Gesù aveva fatto una cosa inaudita, si era dato un corpo di pane: prendete e mangiate, questo è il mio corpo. Lo riconobbero perché spezzare, rompere e consegnarsi contiene il segreto del Vangelo: Dio è pane che si consegna alla fame dell'uomo. Si dona, nutre e scompare: prendete, è per voi! Il miracolo grande: non siamo noi ad esistere per Dio, è Dio che vive per noi “(P. Ermes Ronchi)

Preghiera



Vedo i due di Emmaus
partire senza indugio
come vele aperte
al vento, con il cuore
che arde per Lui.
Vorrei essere così,
Signore Gesù,
col cuore che arde,
col passo veloce,
senza aver paura
della notte,
di quella del cielo
e di quella del cuore.
Perché manca
l'ardore?
Perché tutto è uguale,
grigio,
quasi autunnale,
programmato
nei particolari, più
computer che cuore?
Forse abbiamo troppa
zavorra
che ci trattiene,
troppi poteri che
frenano il cammino.
Donaci solo la Parola e
l'Eucaristia
come unica ricchezza,
così la corsa
del Vangelo brucerà
ancora la nostra vita
e la Chiesa, finalmente
povera per amore,
abbraccerà ogni uomo
sulla strada
«per dirgli solo:
è risorto» (Turollo)
e piangere insieme
di gioia.

ORARIO SS. MESSE

Feriali: ore 17.30

Sabato: ore 17.30

Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30

Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi

Sapienza in Pillole

Dieta digitale

Lo scrittore statunitense Jake Reilly fu il primo a parlare di dieta digitale. Si accorse che molti facevano tanta fatica a disconnettersi da internet: e-mail, WhatsApp, Youtube, tweet, messenger, skype, facebook ... e tanto tempo passato al telefono. E così cominciò a parlare anche di obesità digitale creando addirittura una formula per pesarsi digitalmente e verificare i propri eccessi. La formula consiste in un sistema di punti che contabilizza la quantità di dispositivi che si possiedono, il numero di volte in cui ci si connette in un giorno, la quantità di messaggi che si inviano e così via. Se il punteggio finale supera un determinato numero, si rientra in quella che è stata definita e-obesità.

Una corretta dieta digitale:

- Diminuisce lo stress
- Ci aiuta combattere nuove forme di dipendenza. Gli amici e i follower sono, la maggior parte delle volte, soltanto un'illusione. Ricevere un like non significa avere un amico
- Aiuta a recuperare quella quiete da cui nascono i sogni, i progetti

Stiamo attenti in questi giorni di quarantena che forse ci riporteranno alla vita normale con qualche chilo di troppo, ma anche con un sovraccarico digitale.

Gaudete et exsultate

108. Il consumismo edonista può giocare un brutto tiro, perché nell'ossessione di divertirsi finiamo con l'essere eccessivamente concentrati su noi stessi, sui nostri diritti e nell'esasperazione di avere tempo libero per godersi la vita. Sarà difficile che ci impegniamo e dedichiamo energie a dare una mano a chi sta male se non coltiviamo una certa austerità, se non lottiamo contro questa febbre che ci impone la società dei consumi per venderci cose, e che alla fine ci trasforma in poveri insoddisfatti che vogliono avere tutto e provare tutto. Anche il consumo di informazione superficiale e le forme di comunicazione rapida e virtuale possono essere un fattore di stordimento che si porta via tutto il nostro tempo e ci allontana dalla carne sofferente dei fratelli. In mezzo a questa voragine attuale, il Vangelo risuona nuovamente per offrirci una vita diversa, più sana e più felice.

Appuntamenti della Settimana

Domenica 26 Aprile: III Dom di Pasqua

Ore 9.30: Celebrazione della S. Messa della III Domenica di Pasqua (da poter seguire dalla pagina FB della Parrocchia (Cercare agosto fagnani -Live streaming)

- **La Chiesa rimane aperta** per le singole visite, tutti i giorni, dalle 8.00 alle 12.30 e dalle 16. alle 19.15
- Ogni giorno Don Carlos ed io celebreremo le lodi (ore 9.00). Alle ore 12.00: recita dell'Angelus e alle ore 17.30 la S. Messa e alle ore 19.00: preghiera della sera (**tutto in Live streaming FB**)
- Per necessità (**conforto spirituale** ed esigenze Caritas) non esitate a contattarci: (Don Augusto: 3492929983 e Don Carlos: 3483137537).
- I **ragazzi del catechismo** continueranno ad essere seguiti tramite i contatti Watts app in cui, di volta in volta, riceveranno messaggi video con argomenti di formazione, di riflessione e di preghiera.
- Vi chiediamo, infine, di condividere il più possibile con i vostri contatti questo piccolo strumento "**Comunità in Festa**" per rimanere uniti.
- VI PREGHIAMO: NON DEPOSITARE INDUMENTI PER LA CARITAS IN QUESTI GIORNI!
- Ricordiamo che la **Caritas Parrocchiale** opera tutti i giorni (10-12.00 e 16.17-30 per sostegni vari a fronte dell'emergenza Covid -19) e che il mercoledì rimane aperto il nostro "**Sportello Caritas**" dalle ore 9.30 fino alle ore 12.00 (solo per distribuzione degli alimenti).

**E ANCORA LASCIAMOCI RAGGIUNGERE DALLA
PACE DELLA PASQUA DI RISURREZIONE
E BENEDIZIONI A TUTTI**